

Data: 11/08/2011**testata: Autoblog.it**

Caterham Seven R500 Superlight: il video test di Autoblog

Publicato il 11 ago 2011 da Lorenzo Baroni

La Caterham R500 è uno degli oggetti più eccitanti e adrenalinici che si possa avere la fortuna di guidare in pista, in questo video abbiamo testato la piccola sportiva inglese nella versione R500 Superlight sul **circuito e centro prove I.s.a.m. di Anagni**, toccando ancora una volta con mano la ben nota reattività oltre alla sua grande efficacia tra i cordoli. **“La sua gravità contiene il segreto della sua leggerezza”** (del resto prima di **Colin Chapman** e le sue Lotus, a sottolineare l'importanza del concetto di leggerezza troviamo il meno “sportiveggiante” **Italo Calvino** nel suo *Lezioni Americane*) ed i risultati sono lì a dimostrarlo con circa 3 sec. per passare da 0-100km/h e un tempo sul giro veramente sorprendete, tanto che su circuiti guidati come Vallelunga o Mugello fa segnare dei cronometrici più bassi di auto ben più potenti quali Lamborghini Gallardo o Ferrari 430. Il suo propulsore è un Ford Duratec da 260cv mentre il peso in ordine di marcia rilevato dalle nostre bilance è di soli 730kg (qualcuno in più rispetto a quelli dichiarati a secco e senza accessori **e forse appesantita da alcuni accessori installati dal proprietario**), non chiedetegli di portarvi in viaggio o di essere utilizzata nel classico tragitto casa ufficio, chiedetegli però di emozionarvi e il vostro sorriso uscirà fuori dal casco.



Una vera moto a quattro ruote, capace di un rapporto peso potenza impressionante (2.8 per la precisione) che si associa ad una dinamica in grado di far innamorare il più scettico degli automobilisti. Il posteriore danza facilmente tra le curve e la sbandata resta facilmente controllabile a patto di non esagerare con il gas e con l'angolo di imbardata, meglio concentrarsi nella guida tra i cordoli e nella percorrenza di curva con traiettorie pulite che non cercare spettacolari sovrasterzi di potenza, pena la minore efficacia nel tempo sul giro e qualche coreografico testacoda (soprattutto nelle marce basse), alle alte velocità invece migliora la stabilità in uscita di curva e diminuisce la tendenza al sovrasterzo complice anche il buon lavoro del differenziale autobloccante.

Buono il comportamento dei freni, un po' duri da azionare (come sulle vere auto da corsa di qualche anno fa) ma incisivi nella loro azione e quasi insensibili all'affaticamento (complice il peso limitato dell'autovettura).

Rapidissima nel salire di giri si accoppia ad un cambio a volte non all'altezza del propulsore per rendimento e precisione, un po' duri gli innesti che tendono a diventare meno precisi quando l'auto si scalda.

Per il resto la Caterham offre una esperienza di guida a metà strada tra un'auto, un kart e una moto sportiva, priva di qualsiasi ausilio elettronica sulla trazione o sulla stabilità del veicolo sembra nata per soddisfare esclusivamente il piacere di guida del suo proprietario. ...**(SEGUE)**

Tester - Lorenzo Baroni, Claudio Galieta

Fotografi - Marco Valerio Condorelli, Giacomo Eusebi, Jacopo Di Barbora

Pista - Istituto Sperimentale Auto e Motori, ISAM Motor Center, Anagni <http://www.isam-spa.it>

Fonte: www.autoblog.it